



ARRIVA LA VARIANTE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI DI BRENDOLA E DELLE FRAZIONI

L'Amministrazione Comunale di Brendola ha deciso di iniziare un importante percorso che punterà ad approvare in tempi brevi un piano degli interventi tematico dei centri storici esistenti con lo scopo di riqualificarne al meglio il tessuto edilizio, "fotografando" edificio per edificio, da quelli più rinomati a quelli meno conosciuti e sparsi, e confezionando una scheda specifica per ciascun immobile.

La variante interesserà i centri storici oggi esistenti, perimetrati e cartografati dal Piano Assetto del Territorio e dal Piano degli Interventi, nel centro di Brendola e nelle varie frazioni.

L'attuale Piano Regolatore Comunale, per le zone A (Centro Storico), ha recepito le cartografie e i gradi d'intervento sugli edifici dal PRG del 1990, che risultano molte volte incomplete, in alcune aree completamente assenti e molte volte distanti dalle reali esigenze di chi vive il centro storico.

"Grazie ad un lavoro certosino sarà possibile censire gli edifici ed i manufatti, riportando per ciascun immobile ricadente nelle zone A le caratteristiche, la cartografia, le peculiarità storiche e le possibilità future di intervento edilizio, concertando con i residenti le reali esigenze. Non quindi un piano solo su carta ma un piano che possa far rivivere veramente i nostri centri storici." – chiarisce il Sindaco Bruno Beltrame.

L'Amministrazione Comunale punta ad approvare un Piano Unitario degli Interventi con il quale rigenerare complessivamente il tessuto del nucleo urbano più storico e identitario del Territorio attraverso singoli interventi capaci di apportare trasformazioni strutturali importanti per risolvere le criticità di cui il Centro storico del Capoluogo sta soffrendo; il tutto con una visione unitaria ed un orientamento strategico in grado di conservare o ri-dare un'identità ben definita di *centro storico*.

I contenuti della variante verranno sviluppati secondo specifiche linee guida che rappresenteranno il documento rispetto al quale dovrà uniformarsi l'attività amministrativa, sia dell'attuale Amministrazione che di quelle future, nell'adozione di progetti edilizi o urbanistici e per risolvere alcune vulnerabilità purtroppo tipiche dei centri storici, quali la non ancora sufficiente valorizzazione del patrimonio storico, la mancanza di integrazione dell'offerta culturale, del commercio e della ristorazione, nonché i non sempre facili collegamenti con i servizi pubblici.

"Saranno tre i punti focali oggetto di studio e sviluppo: adeguatezza degli interventi di recupero, migliore accessibilità e mobilità del centro storico, attrattività del Centro Storico nelle molteplici destinazioni d'uso attivabili – spiega l'assessore al bilancio ed edilizia privata Giuseppe Rodighiero. *Chiaramente - continua - in questo periodo di elaborazione e redazione della variante sarà indispensabile il confronto "pubblico-privato" per condividere osservazioni ed aspettative dei residenti, cercando di introdurre anche semplificazioni delle procedure edilizie e urbanistiche"*.

I contenuti del Piano degli Interventi del centro storico ambiscono a dare una concezione di: riuso dei manufatti storici, anche di importante complessità, e recupero degli edifici, richiamando anche un linguaggio dell'architettura contemporanea in base alle normative antisismiche e di efficientamento energetico oggi richieste, ma sempre nel rispetto del contesto in cui si trovano.

Questo prezioso studio verrà anche integrato ed arricchito da un importante strumento urbanistico: il Piano dei Colori: con esso per gli edifici nelle zone "A" di Brendola e delle frazioni ci si dovrà attenere a delle indicazioni per tinteggiare le facciate, le loro superfici cromatiche, in quanto il colore è un elemento di riqualificazione, valorizzazione e identificazione del luogo.

Brendola, 22 marzo 2023